

## COMUNICATO STAMPA

---

Roma, 25 settembre 2009

### **IL PRESIDENTE ANGA, MARCO SARACENO, RIBADISCE LE RICHIESTE DELLA CONFAGRICOLTURA AL GOVERNO. PER I GIOVANI: DIAMO UN FUTURO A CHI HA FUTURO.**

“Riceviamo ogni giorno - afferma il presidente Anga, Marco Saraceno - segnali di interesse da parte di giovani che vorrebbero diventare agricoltori: ma lo scenario attuale del nostro Paese non favorisce i nuovi imprenditori. Ecco perché l'Italia, tra gli Stati dell'Unione Europea, presenta il più basso indice di ricambio generazionale in agricoltura”.

Così, il presidente dell'Anga ribadisce le richieste della Confagricoltura al Governo, in occasione del Summit in Sardegna con il Commissario Fischer Boel, il presidente della Commissione agricoltura al Parlamento europeo De Castro e l'Assessore regionale all'agricoltura Prato. Misure anticrisi, fondo di solidarietà nazionale, fiscalizzazione contributiva, ma non solo.

“Bisogna - continua il presidente dei giovani agricoltori di Confagricoltura - incentivare l'imprenditoria giovanile, favorendo gli investimenti aziendali dei giovani imprenditori agricoli anche dopo il loro insediamento. A questo va aggiunto: sostegno al piano di investimenti aziendale, supporto e assistenza, consulenza aziendale e incentivi al prepensionamento”.

Pertanto l'Europa deve continuare ad investire sull'agricoltura per contribuire alla tenuta dell'economia reale. Coinvolgendo trasversalmente gli europarlamentari italiani e impegnandoli a garantire la continuità di un settore strategico per l'economia.

“E' per questo - conclude il presidente Saraceno - che abbiamo fissato, per il 9 ottobre, un incontro con gli Europarlamentari presso la nostra sede di Roma. Un'occasione per far sì che il dialogo tra il mondo politico-istituzionale e quello della rappresentanza imprenditoriale prosegua, rafforzandosi ulteriormente, alla luce anche dell'accentuato peso decisionale che assumerà il Parlamento Europeo”.